



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 603 della seduta del 29 novembre 2022.

Oggetto: D.Lgs n.65/2017 “Piano di azione nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione zero-sei - quinquennio 2021/2025”. Approvazione programmazione regionale delle risorse afferenti alle annualità 2021-2022.

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: F.to Dott. Roberto Occhiuto

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigenti Generali:

F.to Avv. Maria Francesca Gatto

F.to Dott. Maurizio Nicolai

Dirigente di Settore: F.to Avv. Anna Perani

Alla trattazione dell’argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	MAURO DOLCE	Componente	X	
5	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINÉ	Componente	X	
8	ROSARIO VARI’	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n 7 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
F.to Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli articoli 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65 concernente l'istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107);
- la legge 5 febbraio 1992 n.104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", e, in particolare, l'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e);
- la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, e, in particolare l'articolo 1, comma 969, che incrementa il Fondo per il Sistema integrato zero-sei di 60 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021;

VISTI, altresì,

- la L.R. n.15 del 29 marzo 2013 "Norme sui servizi educativi per la prima infanzia";
- il Regolamento regionale del 23 settembre 2013 n.9 di attuazione di cui all'art.10 della legge 29 marzo 2013, n.15, finalizzato alla definizione dei requisiti e organizzativi e strutturali di tutti i servizi educativi per la prima infanzia e delle procedure per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento;

CONSIDERATO che

- in data 8 luglio 2021 è stata sancita l'Intesa in Conferenza Unificata (Rep. atti 82/CU) di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, sullo schema di Delibera del Consiglio dei Ministri di adozione del Piano di azione nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione zero-sei per il quinquennio 2021/2025, con il contestuale riparto delle risorse del Fondo nazionale zero-sei per l'esercizio finanziario 2021 (1° parte), che per la Regione Calabria ammontano ad € 10.309.105,67;
- che in data 9 settembre 2021 è stata sancita l'Intesa in Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, sul riparto delle risorse del Fondo nazionale zero-sei per gli esercizi finanziari 2021 (2° parte) e 2022 che per la Regione Calabria ammontano a: esercizio finanziario 2021 (2° parte): € 2.563.728,90 - esercizio finanziario 2022: € 12.303.076,28;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021, recante il Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025 registrata dalla Corte dei Conti in data 21 marzo 2022;

DATO ATTO che

- il decreto del ministro dell'istruzione n.87 del 7 aprile 2022 recante il riparto della prima quota del fondo nazionale per l'anno 2021 assegna alla Regione Calabria l'importo di € 10.309.105,67;
- il decreto del ministro dell'istruzione n.88 del 7 aprile 2022 recante il riparto della prima quota, di cui al punto precedente, e della seconda quota del fondo nazionale per l'anno 2021 (denominata "perequativa" ripartita tra le Regioni, tra cui la Calabria, *in cui sussiste un maggior divario negativo rispetto alla media nazionale dei servizi educativi disponibili per la popolazione di età compresa tra zero e tre anni*) assegna alla Regione Calabria l'importo complessivo di € 12.872.834,57;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione n.89 del 7 aprile 2022 recante il riparto del fondo nazionale per l'anno 2022 assegna alla Regione Calabria l'importo di € 12.303.076,28;

TENUTO CONTO che per l'anno 2021 la quota nazionale da considerare è pari ad € 12.852.834,57, inferiore di € 20.000,00 rispetto alla tabella allegata al decreto ministeriale di riparto, al fine di compensare l'errore compiuto in fase di programmazione e ripartizione regionale dei fondi per l'anno 2018 (DGR n.369 del 16 novembre 2020);

CONSIDERATO

-che il “Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione” di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021 prevede:

-all'articolo 6, comma 1: *“ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo n.65 del 2017, l'assegnazione di risorse finanziarie degli interventi di cui all'articolo 3 si realizza esclusivamente come cofinanziamento della programmazione regionale dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia.*

-all'articolo 6, comma 2: *le Regioni e le Province autonome finanziano, con risorse proprie o comunitarie, la programmazione dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia per un importo non inferiore al venticinque per cento delle risorse assicurate dallo Stato attraverso il Decreto di riparto per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), b) e c).”.*

-all'articolo 6, comma 3: *“la previsione del cofinanziamento regionale per un importo non inferiore al venticinque per cento delle risorse assegnate dallo Stato è condizione essenziale per accedere al finanziamento annuale*

-che, pertanto, dalle suddette disposizioni ministeriali emerge che la Regione Calabria deve cofinanziare la programmazione dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia come segue:

- con un importo pari ad € 2.577.276,41 + € 640.932,22 per un totale di € 3.218.208,64, per l'annualità 2021;

- con un importo pari ad € 3.075.769,07 per l'annualità 2022;

CONSIDERATO, inoltre, che

-per il raggiungimento degli obiettivi strategici della riforma di cui al D. Lgs. n. 65/2017, i Decreti Ministeriali 7 aprile 2022, n. 88 e n. 89 all'art.3 c.3, prevedono espressamente che ciascuna Regione assegni di norma una quota non inferiore al 5% dell'importo del contributo annuale statale per:

-sostenere la qualificazione del personale educativo e docente attraverso interventi di formazione continua in servizio e per finanziamento dei **coordinamenti pedagogici territoriali**;

-stabilizzare e potenziare gradualmente **le sezioni primavera** di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite in Poli per l'infanzia attraverso il finanziamento di sezioni primavera già esistenti o di nuova istituzione

-gli interventi vengono definiti nel sopracitato decreto per il perseguimento delle seguenti finalità generali:

a) consolidare ed ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica e privata convenzionata, di cui all'art. 2 del decreto legislativo n.65/2017, anche per favorire l'attuazione dell'art. 9 del medesimo decreto legislativo, ove si prevede la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati;

b) stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia;

c) ampliare e sostenere la rete dei servizi per bambine e bambini nella fascia di età compresa tra zero e sei anni, in particolare nei territori in cui sono carenti scuole dell'infanzia statali, come previsto dall'art. 12, comma 4, del medesimo decreto legislativo;

d) riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, promuovere la costruzione di nuovi edifici di proprietà pubblica, anche per costituire poli per l'infanzia, di cui all'art. 3 del decreto legislativo;

e) sostenere la qualificazione del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, e promuovere i coordinamenti pedagogici territoriali.

-i suddetti decreti ministeriali n.88 e n.89 del 7 aprile 2022 prevedono, inoltre, che le Regioni, trasmettano al Ministero l'atto di programmazione regionale contenente l'elenco dei Comuni o delle loro forme associative ammessi al finanziamento;

RILEVATO che

-la Regione, in continuità con la programmazione relativa agli anni precedenti, individua nei Comuni capo ambiti territoriali sociali (ATS) gli interlocutori ai fini dell'erogazione delle somme, in considerazione della presenza dei servizi nei Comuni di competenza;

-che, al fine di una ricognizione della rete dei servizi educativi per l'infanzia presente sul territorio regionale, la Regione Calabria, attraverso l'Osservatorio per l'Istruzione e il Diritto allo Studio, ha attivato una specifica piattaforma per la raccolta delle informazioni necessarie alla creazione del sistema informativo regionale sullo 0-6;

-che, il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, con Decreto prot.n. 9665 del 25/05/2022, ha istituito il Tavolo Paritetico regionale per il Sistema integrato zero-sei, riunitosi in data 5 Ottobre 2022;

-in data 12 ottobre 2022 si è tenuto apposito Forum presieduto dalla Vice Presidente, avente ad oggetto il Piano pluriennale del sistema 0-6, nel corso del quale sono stati presentati i risultati del censimento e le analisi elaborate dall'Osservatorio, dalle quali è emerso, tra l'altro, il posizionamento della Regione rispetto ai target di risultati previsti dal D.Lgs n.65/2017;

-che è stato costituito il gruppo di lavoro, coordinato dal Dirigente del Settore Istruzione, di cui fanno parte i referenti dell'Ufficio Scolastico regionale, i referenti delle organizzazioni nazionali maggiormente rappresentative e figure tecniche operanti nei Comuni, con il compito di individuare, sulla base delle predette analisi le priorità di intervento per il tendenziale raggiungimento degli obiettivi di target;

-a tal fine, alla presenza del gruppo di lavoro, si sono tenuti degli incontri con i referenti dei Comuni capo ambiti territoriali, finalizzati ad acquisire maggiori informazioni sui fabbisogni e sulle criticità registratesi nella precedente programmazione,

-i suddetti incontri si sono tenuti il 19 ottobre 2022 con i Comuni capofila dell'area di Cosenza, il 20 ottobre con i Comuni capofila dell'area di Catanzaro e di Vibo Valentia e il 24 ottobre con i Comuni capofila dell'area di Reggio Calabria e di Crotone;

EVIDENZIATO che

-nelle schede riassuntive allegate al Piano di Azione Nazionale 2021-2025 ed ai decreti ministeriali n.88 e n.89 gli interventi sono stati distinti nelle varie tipologie **A-B-C**;

-è stata elaborata una proposta di programmazione secondo quanto stabilito nel suddetto piano che ha tenuto conto dei fabbisogni manifestati dai Comuni capofila ed altresì dei fondi erogati per le medesime finalità dal PNRR, dal Fondo di Solidarietà e dai Buoni Nido erogati dall'INPS;

-detta proposta è stata condivisa dal Tavolo Paritetico regionale;

-si ravvisa l'urgenza di approvare il programma regionale 2021-2022 visti i termini decadenziali stabiliti dal Ministero, pena la perdita della quota perequativa riservata alle Regioni come la Calabria e richiamati nelle diverse note e per ultima la nota prot.31601 del 16/11/2022, in atti;

-la Regione Calabria, per la copertura finanziaria del cofinanziamento non potendo utilizzare fondi del POR 2014/2020, attualmente in fase di chiusura (dicembre 2023), utilizzerà risorse contenute nel PSC, fondo complementare al POR e, quindi, ben compatibile con le politiche europee e rendicontabile anche come fondo POR;

-l'impiego della dotazione del PSC per obiettivi strategici è definito in coerenza anche con gli obiettivi e le strategie dei Fondi strutturali europei del periodo di programmazione 2021-2027, secondo principi di complementarità e addizionalità delle risorse;

-sulla base delle schede predisposte ed approvate dai decreti ministeriali sopra citati si è proceduto a definire una proposta di programmazione generale riferita alle annualità 2021 e 2022, rinviando ad un successivo atto la programmazione dettagliata riguardante i singoli comuni capo ambito territoriali, da definire a seguito di incontri bilaterali di programmazione con gli stessi;

VISTA la nota prot.n.509749 del 17/11/2022 con la quale il Settore Istruzione e Diritto allo studio del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità ha richiesto al Dipartimento Programmazione Unitaria l'inserimento dell'Intervento denominato "Sostegno alle Sezioni Primavera già funzionanti e di nuova attivazione" nella riprogrammazione dei fondi PSC 2021/2027 e la disponibilità delle risorse per il cofinanziamento;

CONSIDERATO che è opportuno e necessario procedere all'approvazione della programmazione e dei criteri per il riparto delle risorse complessive assegnate alla Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. n.65/2017 per le annualità 2021 e 2022, tenendo conto delle priorità di cui alle tabelle sottostanti ed in particolare per le tipologie

-A8: si tende ad attivare almeno un polo per ogni ambito territoriale con particolare riferimento ai territori ad alto rischio di dispersione scolastica e sprovvisti del servizio;

-B5-B6-B7: gli interventi costituiscono un'integrazione del fondo Diritto allo Studio erogato dalla Regione Calabria e tengono conto delle gravi difficoltà in cui versano gli Enti Locali;

-B8-B9: i criteri di assegnazione e le modalità di individuazione delle sezioni primavera saranno definiti nell'Intesa da sottoscrivere con l'USR Calabria. Quanto sopra allo scopo di ridurre il gap

ella programmazione degli anni precedenti che non prevedeva alcun finanziamento per le Sezioni Primavera;

-B10: nella determinazione del contributo spese di gestione si tende ad incentivare l'accreditamento delle strutture e quindi la qualità del servizio erogato;

-C1-C2-C3-C4: a seguito di Intesa con l'USR Calabria saranno definite le modalità di attuazione degli interventi di formazione attraverso le Scuole Polo individuate dallo stesso Ente;

Anno 2021- Importo Complessivo € 16.071.043,21 (di cui € 12.852.834,57 - quota Stato - € 3.218.208,64 -quota Regione)

<p>Tipologia A - Interventi di riqualificazione funzionale ed estetica</p>	<p>A5 - Riqualificazione arredi per servizi educativi, ipotizzando € 2.000,00 per ogni servizio rilevato (n.283 servizi incluse le sezioni primavera) per un ammontare complessivo di € 566.000,00, pari al 4,4% del fondo complessivo;</p> <p>A6-A7 Riqualificazione arredi per scuole infanzia paritarie e statali, ipotizzando € 1.000,00 per ogni punto di erogazione del servizio (PES), per un ammontare complessivo di € 1.281.000,00, pari al 10% del fondo complessivo;</p> <p>A8 Investimenti in strutture (edifici e arredi) per Poli per l'Infanzia, ipotizzando € 50.000,00 per Ambito Territoriale Sociale, per un ammontare complessivo di € 1.600.000,00, pari al 12,4% del fondo complessivo;</p>
<p>Tipologia B - Finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione</p>	<p>B1-B2 Ampliamento dei servizi educativi (posti) a gestione diretta, privati in appalto accreditati e in convenzione , ipotizzando un aumento del 10% degli attuali posti censiti, per un ammontare di € 500.000,00, pari al 3,9% del fondo complessivo;</p> <p>B3 –B4 Riduzione delle rette a carico delle famiglie, per i servizi educativi a gestione diretta in appalto o in convenzione, assegnando un contributo di € 200,00, a posto calcolato sul numero dei posti dei servizi educativi autorizzati (n.4599) escluse le Sezioni Primavera, per un ammontare di € 919.800,00, pari al 7,2% del fondo complessivo;</p> <p>B5 – B6 Interventi a favore delle Scuole dell'infanzia paritarie comunali e paritarie a gestione privata, assegnando un contributo di €100,00, calcolato sul numero di bambini iscritti nell'a.s. 2020/2021 (n.9070) per un ammontare di € 907.000,00, pari al 7,1% del fondo complessivo;</p> <p>B7 Interventi a favore delle scuole dell'infanzia statali, assegnando un contributo di €100,00, calcolato sul numero di bambini iscritti nell'a.s.2022/2023 (n.35.448) per un ammontare di € 3.544.800,00, pari al 27,6% del fondo complessivo;</p> <p>B8-B9 Supporto a sezioni primavera già funzionanti e attivazione nuove sezioni primavera, sulla base del numero dei bambini residenti di due anni di età, per un ammontare di € 3.218.208,64, pari al 25% del fondo nazionale assegnato (quota di cofinanziamento regionale) con la finalità di ampliare, sostenere e stabilizzare le sezioni primavera, di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia, secondo l'obiettivo strategico di cui all'art. 14, D. Lgs. n. 65/2017 e con le specifiche finalità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrare il finanziamento erogato già dall'USR per le sezioni primavera sperimentali; - finanziare le sezioni già autorizzate dai Comuni ma non finanziate; - attivare nuove sezioni primavera; <p>B10</p> <p>-Supporto alle spese di gestione dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici o privati Tale contributo è calcolato sul numero dei posti dei servizi educativi che risultano autorizzati e accreditati escludendo le sezioni primavera (n.3818) assegnando € 566,9500236 a posto, per un ammontare di € 2.164.615,19, pari al 16,8% del fondo complessivo;</p> <p>-Supporto alle spese di gestione dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici o privati. Tale contributo è calcolato sul numero dei posti dei servizi educativi che risultano solo autorizzati ma non accreditati escludendo le sezioni primavera (n.781) assegnando € 334,98 a posto, per un ammontare di € 261.619,38, pari al 2% del fondo complessivo;</p>
<p>Tipologia C Interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e</p>	<p>C1 Realizzazione/potenziamento del coordinamento pedagogico territoriale per i servizi e/o per le scuole dell'infanzia, per un ammontare di € 108.000,00, pari allo 0,8% del fondo complessivo;</p>

docente e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali	C2-C3-C4 Corsi di formazione, anche congiunta, per personale dei servizi educativi e per personale docente di scuole dell'infanzia, per un ammontare di € 1.000.000,00, pari al 7,8% del fondo complessivo;
--	--

ANNO 2022 - Importo complessivo pari a € 15.378.845,35 (di cui € 12.303.076,28 -quota Stato e € 3.075.769,07 - quota Regione)

Tipologia A - Interventi di riqualificazione funzionale ed estetica	A5 Riqualificazione arredi per servizi educativi, ipotizzando € 2.000,00 per ogni servizio rilevato (n.283 servizi incluse le sezioni primavera) per un ammontare complessivo di € 566.000,00, pari al 4,6% del fondo complessivo;
	A6-A7 Riqualificazione arredi per scuole infanzia paritarie e statali, ipotizzando € 1.000,00 per ogni punto di erogazione del servizio (PES), per un ammontare complessivo di € 1.281.000,00, pari al 10,4% del fondo complessivo;
	A8 Investimenti in strutture (edifici e arredi) per Poli per l'Infanzia, ipotizzando € 50.000,00 per Ambito Territoriale Sociale, per un ammontare di € 1.600.000,00, pari al 13% del fondo complessivo;
Tipologia B - Finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione	B1-B2 Ampliamento dei servizi educativi (posti) a gestione diretta, privati in appalto accreditati e in convenzione, ipotizzando un aumento del 10% degli attuali posti censiti, per un ammontare di € 500.000,00, pari al 4,1% del fondo complessivo;
	B3 -B4 Riduzione delle rette a carico delle famiglie, per i servizi educativi a gestione diretta in appalto o in convenzione, assegnando un contributo di € 200,00, a posto calcolato sul numero dei posti dei servizi educativi autorizzati (n.4599), escluse le Sezioni Primavera, per un ammontare di € 919.800,00, pari al 7,5% del fondo complessivo;
	B5 - B6 Interventi a favore delle Scuole dell'infanzia paritarie comunali e paritarie a gestione privata, assegnando un contributo di €100,00, calcolato sul numero di bambini iscritti nell'a.s. 2020/2021 (n.9070) per un ammontare di € 907.000,00, pari al 7,4% del fondo complessivo;
	B7 Interventi a favore delle scuole dell'infanzia statali, assegnando un contributo di €100,00, calcolato sul numero di bambini iscritti nell'a.s.2022/2023 (n.35.448) per un ammontare di € 3.544.800,00, pari al 28,8% del fondo complessivo;
	B8-B9 Supporto a sezioni primavera già funzionanti e attivazione nuove sezioni primavera, sulla base del numero dei bambini residenti di due anni di età, per un ammontare di € 3.075.769,07, pari al 25% del fondo nazionale assegnato (quota di cofinanziamento regionale) con la finalità di ampliare, sostenere e stabilizzare le sezioni primavera, di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia, secondo l'obiettivo strategico di cui all'art. 14, D. Lgs. n. 65/2017, con le specifiche finalità di: <ul style="list-style-type: none"> - integrare il finanziamento erogato già dall'USR per le sezioni primavera sperimentali; - finanziare le sezioni già autorizzate dai comuni ma non finanziate; - attivare nuove sezioni primavera
	B10 -Supporto alle spese di gestione dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici o privati. Tale contributo è calcolato sul numero dei posti dei servizi educativi che risultano autorizzati e accreditati escludendo le sezioni primavera (n.3818) assegnando € 442,3324804 a posto, per un ammontare di € 1.688.825,41, pari al 13,7% del fondo complessivo; -Supporto alle spese di gestione dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici o privati. Tale contributo è calcolato sul numero dei posti dei servizi educativi che risultano solo autorizzati ma non accreditati, escludendo le sezioni primavera (n.781) assegnando € 240,27 a posto, per un ammontare di € 187.650,87 pari al 1,5% del fondo complessivo;
	Tipologia C Interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali

VISTI gli allegati A (scheda programmazione anno 2021) e B (scheda programmazione anno 2022) che costituiscono parti integranti della presente deliberazione;

PRESO ATTO

- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento ha carattere programmatico e che, in ogni caso, gli oneri relativi alla quota di cofinanziamento regionale saranno posti a carico del PSC 2021/2027 o altro strumento di programmazione nazionale o comunitario;

SU PROPOSTA del Vice Presidente della Giunta regionale competente a voti

DELIBERA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale
- di approvare i criteri per il riparto del Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni (D.Lgs n.65/2017) e la programmazione delle annualità 2021 e 2022, puntualmente descritti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati;
- prevedere il cofinanziamento regionale del 25% della quota di finanziamento nazionale per un importo di € 3.218.208,64 per l'anno 2021 e di € 3.075.769,07 per l'anno 2022 a valere su fondi PSC 2021/2027;
- di stabilire che la presente delibera di programmazione dei fondi assegnati con DM n.88/2022 e n.89/2022 per le annualità 2021 e 2022 ha carattere programmatico e che, in ogni caso, alle spese relative agli interventi programmati sulla quota regionale si procederà con successiva deliberazione di Giunta regionale, indicando la fonte di finanziamento nelle risorse dell'approvando PSC 2021/2027 o a carico di altri strumenti di programmazione nazionali o comunitari in attivazione per il periodo 2021/2027;
- di autorizzare il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria ad apportare le variazioni ritenute opportune e necessarie nell'approvando PSC 2021/2027, tenendo conto di quanto stabilito dalla presente deliberazione;
- di approvare gli allegati A (scheda programmazione anno 2021) e B (scheda programmazione anno 2022) che costituiscono parti integranti della presente deliberazione;
- di demandare al Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità l'attuazione del programma attraverso la definizione di indirizzi operativi e la concertazione con ogni singolo ATS degli interventi puntuali nei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento;
- di demandare al Settore la trasmissione della presente deliberazione, al Ministero dell'Istruzione;
- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Eugenia Montilla

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Roberto Occhiuto

ALLEGATO A - SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione e.f. 2021								
PROGRAMMAZIONE REGIONE CALABRIA								
D.G.R. n. del								
Stanziamiento previsto per la regione dal D.M. recante il Piano di riparto del Fondo 0-6 (da detrarre dall'importo complessivo € 20.000,00 per errata programmazione 2018)				€				12.872.834,57
Risorse regionali per il finanziamento dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia - cofinanziamento (in euro)				€				3.218.208,64
Risorse regionali per il finanziamento dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia - cofinanziamento (in % rispetto allo stanziamento statale) - minimo 25%								25,00%
Quota parte destinata al finanziamento di sezioni primavera già esistenti o di nuova istituzione aggregate a scuole dell'infanzia statali o paritarie o al finanziamento di Poli per l'infanzia (in euro) - di norma minimo 5% dell'importo statale (finanziabile con quota statale e/o quota regionale) per regioni/prov. aut. con copertura inferiore alla media *				€				3.218.208,64
Priorità di intervento			importo programmato con utilizzo fondo statale (in €)	importo programmato con utilizzo fondo statale (in % sul totale del fondo statale 0-6)	importo programmato da cofinanziamento regionale (in €)	importo programmato da cofinanziamento regionale (in % sul totale della programmazione regionale)		
A	interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche		€ 3.447.000,00	26,77731918	€	%		
Interventi dei Comuni finanziabili in base alla programmazione regionale	A1	Nuove costruzioni adibite a servizi educativi			NO	NO	Numero di comuni coinvolti	
	A2	Restauro, risanamento, messa in sicurezza in strutture per servizi educativi			NO	NO	Numero di comuni coinvolti	
	A3	Nuove costruzioni adibite a scuole dell'infanzia			NO	NO	Numero di comuni coinvolti	
	A4	Restauro, risanamento, messa in sicurezza in strutture per scuole dell'infanzia			NO	NO	Numero di comuni coinvolti	
	A5	Riqualificazione arredi per servizi educativi			NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32
	A6	Riqualificazione arredi per scuole infanzia paritarie			NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32
	A7	Riqualificazione arredi per scuole infanzia statali			NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32
	A8	Investimenti in strutture (edifici e arredi) per poli per l'infanzia			NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32
B	finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione		8.297.816,02 €	64,46	3.218.208,64 €	100%		
Interventi dei Comuni finanziabili in base alla programmazione regionale	B1	Ampliamento dei servizi educativi (posti e/o orari) a gestione diretta			NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32
	B2	Ampliamento dei servizi educativi (posti e/o orari) privati in appalto o in convenzione			NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32
	B3	Riduzione rette a carico delle famiglie per i servizi educativi a gestione diretta			NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32
	B4	Riduzione rette a carico delle famiglie per i servizi educativi in appalto o in convenzione			NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32
	B5	Interventi a favore delle scuole dell'infanzia paritarie comunali			NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32
	B6	Interventi a favore delle scuole dell'infanzia paritarie a gestione privata			NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32
	B7	Interventi a favore delle scuole dell'infanzia statali			NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32
	B8	Supporto a sezioni primavera già funzionanti			SI*	SI	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32
	B9	Attivazione nuove sezioni primavera (sezioni non finanziate con accordi USR_Regioni)			SI*	SI	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32
	B10	Supporto alle spese di gestione dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici o privati, anche per i costi aggiuntivi dovuti all'emergenza epidemiologica, non corrispondente alle voci precedenti della tipologia B			NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32
C	interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali NOTA BENE: di norma MINIMO 5% dell'importo statale (finanziabile con quota statale e/o quota regionale)		1.108.000,00 €	8,607272889	€	%		
Interventi dei Comuni finanziabili in base alla programmazione regionale	C1	Realizzazione/potenziamento del coordinamento pedagogico per i servizi e/o per le scuole dell'infanzia			NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32
	C2	Corsi di formazione per personale dei servizi educativi			NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32
	C3	Corsi di formazione per personale docente di scuole dell'infanzia			NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32
	C4	Corsi di formazione congiunti per personale dei servizi educativi e per personale docente di scuole dell'infanzia			NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32
*per le Regioni o Province autonome che hanno una copertura dei posti nei servizi educativi dell'infanzia, rispetto alla popolazione residente da zero a tre anni, inferiore alla media nazionale secondo l'ultimo rapporto ISTAT								
			N.B. la somma degli importi indicati nelle caselle H10-H19-H30 deve corrispondere al totale del fondo statale		N.B. la somma delle percentuali indicate nelle caselle I10-I19-I30 deve corrispondere a 100		N.B. la somma degli importi indicati nelle caselle J10-J19-J30 deve corrispondere al totale del cofinanziamento regionale	
							N.B. la somma delle percentuali indicate nelle caselle K10-K19-K30 deve corrispondere a 100	

INTERVENTI DEI COMUNI BENEFICIARI REGIONE CALABRIA																
COMUNI	PROV.	CODICE CONTO TESORERIA UNICA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO (A/B/C - vedi legenda a piè pagina) (è possibile indicare più lettere, in relazione alle priorità individuate dalla programmazione regionale)	CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP) - per i progetti di investimento	COMUNE INTERESSATO DA INTERVENTI LEGATI ALLA QUOTA VINCOLATA PER IL FINANZIAMENTO DI SEZIONI PRIMAVERA E/O POLI PER L'INFANZIA (crocettare in caso positivo)	COMUNE INTERESSATO DA INTERVENTI LEGATI ALLA QUOTA VINCOLATA PER LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE E/O AL COORDINAMENTO PEDAGOGICO (crocettare in caso positivo)	FINALITA' PERSEGUITA (A/B/C/D/E - vedi legenda a piè pagina) (è possibile indicare più lettere)	QUOTA COMUNALE DESTINATA ALLO SPECIFICO INTERVENTO	IMPORTO ASSEGNATO AL COMUNE CON LA PRIMA QUOTA DI FINANZIAMENTO PER IL 2021	IMPORTO ASSEGNATO AL COMUNE CON LA SECONDA QUOTA DI FINANZIAMENTO PER IL 2021	IMPORTO COMPLESSIVO DEL FINANZIAMENTO STATALE FONDO 0-6 ASSEGNATO AL COMUNE	importo STATALE dedicato a finanziamento di sezioni primavera e/o Poli per l'infanzia	importo REGIONALE dedicato a finanziamento di sezioni primavera e/o Poli per l'infanzia	importo STATALE dedicato a finanziamento del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	importo REGIONALE dedicato a finanziamento del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	
Acri	CS	IT5780100003245451300064170									€	143.156,42		29.607,16		
Amarantea	CS	IT77U0100003245451300068864									€	226.645,07		46.205,11		
Carlati	CS	IT46R0100003245451300071922									€	126.317,68		23.775,45		
Castrovillari	CS	IT36C0100003245451300068888									€	273.963,38		64.821,74		
Catanzaro	CZ	IT63T0100003245450300064131									€	1.025.547,31		263.324,29		
Caulonia	RC	IT94A0100003245452300071834									€	416.692,43		121.344,50		
Ciriò Marina	KR	IT62S0100003245453300068825									€	521.295,17		66.167,52		
Corigliano-Rossano	CS	IT90N0100003245451300320132									€	619.920,19		180.110,23		
Cosenza	CS	IT23J0100003245451300064194									€	671.458,00		177.867,26		
Crotone	KR	IT25D0100003245453300064143									€	622.783,05		187.287,72		
Lamezia Terme	CZ	IT07E0100003145450300064156									€	596.268,72		184.371,86		
Locri	RC	IT08J0100003245452300068989									€	377.804,71		129.643,48		
Melfi Porto Salvo	RC	IT77E0100003245452300071946									€	200.201,96		62.130,18		
Mesoraca	KR	IT93N0100003245453300071884									€	216.288,00		47.102,30		
Montalto Uffugo	CS	IT29G0100003245451300068914									€	407.088,03		116.185,68		
Paola	CS	IT24N0100003245451300068926									€	283.154,45		72.223,53		
Polistena	RC	IT49G0100003245452300069005									€	276.541,19		69.083,37		
Praia a Mare/Scala	CS	IT39L0100003245451300186561									€	292.222,01		80.522,51		
Reagio Calabria	RC	IT69Y0100003245452300064218									€	1.184.082,00		295.398,72		
Rendì	CS	IT07R0100003245451300068938									€	584.334,33		116.858,57		
Rogliano	CS	IT22P0100003245451300186573									€	204.807,52		35.214,58		
Rosarno	RC	IT20H 0100003245452300069017									€	499.349,48		131.886,44		
San Giovanni In Fiore	CS	IT26L0100003245451300068940									€	151.289,66		33.644,50		
San Marco Argentano	CS	IT87N0100003245451300188072									€	314.822,35		72.672,12		
Serra San Bruno	VV	IT40S0100003245454300186460									€	229.875,66		47.999,49		
Soverato	CZ	IT87C0100003245450300072660									€	470.436,42		109.681,07		
Soverato Mannelli	CZ	IT04S010000324545030005999									€	119.257,91		21.308,18		
Spillungo	VV	IT58O0100003245454300305852									€	270.937,92		80.746,80		
Taurianova	RC	IT34I0100003245452300069031									€	377.767,73		80.073,91		
Trebisacce	CS	IT92R0100003245451300188464									€	303.827,35		80.298,21		
Vibo Valentia	VV	IT36C0100003245454300064168									€	597.009,37		127.176,21		
Villa San Giovanni	RC	IT17M0100003245452300069043									€	247.769,11		63.475,96		
IMPORTO COMPLESSIVO:												€	12.852.834,57	3.218.208,64		

attenzione a non superare lo stanziamento assegnato dal decreto di riparto

LEGENDA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	
TIPOLOGIA A	interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche
TIPOLOGIA B	finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione
TIPOLOGIA C	interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della Legge n. 107 del 2015, e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali

FINALITA' PERSEGUITA

A	consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a gestione pubblica e privata convenzionata, di cui all'articolo 2 del Decreto legislativo, anche per favorire l'attuazione dell'articolo 9 del medesimo Decreto legislativo, ove prevede la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati
B	stabilizzare e potenziare gradualmente le Sezioni Primavera, di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia
C	ampliare e sostenere la rete dei servizi per i bambini nella fascia di età compresa tra zero e sei anni, in particolare nei territori in cui sono carenti scuole dell'infanzia statali, come previsto dall'articolo 12, comma 4, del Decreto legislativo
D	riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, e promuovere la costruzione di nuovi edifici di proprietà pubblica, anche per costituire poli per l'infanzia, di cui all'articolo 3 del Decreto legislativo
E	sostenere la qualificazione del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della Legge 107 del 2015 e promuovere i coordinamenti pedagogici territoriali

OBIETTIVI DI RISULTATO PERSEGUITI CON LE RISORSE DEL FONDO

OBIETTIVO	INDICATORE DI RISULTATO	DATI AL 31.12.2018 (servizi educativi) E AL 31.12.2019 (scuole dell'infanzia)*	DATI ATTESI AL 31.12.2022
Progressivo consolidamento, ampliamento, nonché accessibilità dei servizi educativi per l'infanzia, anche attraverso un loro riequilibrio territoriale, con l'obiettivo tendenziale di raggiungere almeno il 33 per cento di copertura della popolazione sotto i tre anni di età a livello nazionale (d.lgs. 65/2017, art. 4, c. 1, lett. a)	Percentuale di copertura dei servizi educativi (n. posti per 100 bambini) - (ISTAT tav. 1.9)	11%	13,4%
Graduale diffusione a livello territoriale dei servizi educativi per l'infanzia, con l'obiettivo tendenziale di raggiungere il 75 per cento di copertura dei Comuni, in forma singola o associata (d.lgs. 65/2017, art. 4, c. 1, lett. b)	Percentuale di comuni coperti da servizi per la prima infanzia - (ISTAT tav. 1.6)	19%	27,47%
Generalizzazione progressiva, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, della scuola dell'infanzia per le bambine e i bambini dai tre ai sei anni d'età (d.lgs. 65/2017, art. 4, c. 1, lett. c)	Percentuale di copertura del servizio rispetto alla popolazione con età compresa tra 3 e 5 anni (frequentanti rispetto alla popolazione)	92,60%	95,93
Graduale superamento degli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia statale e paritaria	Percentuale di anticipatari sui residenti di due anni	29,47%	27,40%

*Per il dato fare riferimento all'allegato D

ALLEGATO B - SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione e.f. 2022								
PROGRAMMAZIONE REGIONE CALABRIA								
D.G.R. n. del								
Stanziamiento previsto per la regione dal D.M. recante il Piano di riparto del Fondo 0-6		€						12.303.076,28
Risorse regionali per il finanziamento dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia - cofinanziamento (in euro)		€						3.075.769,07
Risorse regionali per il finanziamento dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia - cofinanziamento (in % rispetto allo stanziamento statale) - minimo 25%								25,00%
Quota parte destinata al finanziamento di sezioni primavera già esistenti o di nuova istituzione aggregate a scuole dell'infanzia statali o paritarie o al finanziamento di Poli per l'infanzia (in euro) - di norma minimo 5% dell'importo statale (finanziabile con quota statale e/o quota regionale) per regioni/prov. aut. con copertura inferiore alla media *		€						3.075.769,07
Priorità di intervento		importo programmato con utilizzo fondo statale (in €)	importo programmato con utilizzo fondo statale (in % sul totale del fondo statale 0-6)	importo programmato da cofinanziamento regionale (in €)	importo programmato da cofinanziamento regionale (in % sul totale della programmazione regionale)			
A	interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche	€ 3.447.000,00	28,01738298	€	%			
Interventi dei Comuni finanziabili in base alla programmazione regionale	A1	Nuove costruzioni adibite a servizi educativi		NO	NO	Numero di comuni coinvolti		
	A2	Restauro, risanamento, messa in sicurezza in strutture per servizi educativi		NO	NO	Numero di comuni coinvolti		
	A3	Nuove costruzioni adibite a scuole dell'infanzia		NO	NO	Numero di comuni coinvolti		
	A4	Restauro, risanamento, messa in sicurezza in strutture per scuole dell'infanzia		NO	NO	Numero di comuni coinvolti		
	A5	Riqualificazione arredi per servizi educativi		NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32	
	A6	Riqualificazione arredi per scuole infanzia paritarie		NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32	
	A7	Riqualificazione arredi per scuole infanzia statali		NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32	
	A8	Investimenti in strutture (edifici e arredi) per poli per l'infanzia		NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32	
B	finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione	7.748.076,28	62,98	3.075.769,07 €	100%			
Interventi dei Comuni finanziabili in base alla programmazione regionale	B1	Ampliamento dei servizi educativi (posti e/o orari) a gestione diretta		NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32	
	B2	Ampliamento dei servizi educativi (posti e/o orari) privati in appalto o in convenzione		NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32	
	B3	Riduzione rette a carico delle famiglie per i servizi educativi a gestione diretta		NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32	
	B4	Riduzione rette a carico delle famiglie per i servizi educativi in appalto o in convenzione		NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32	
	B5	Interventi a favore delle scuole dell'infanzia paritarie comunali		NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32	
	B6	Interventi a favore delle scuole dell'infanzia paritarie a gestione privata		NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32	
	B7	Interventi a favore delle scuole dell'infanzia statali		NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32	
	B8	Supporto a sezioni primavera già funzionanti		SI*	SI	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32	
	B9	Attivazione nuove sezioni primavera (sezioni non finanziate con accordi USR_Regioni)		SI*	SI	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32	
	B10	Supporto alle spese di gestione dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici o privati, anche per i costi aggiuntivi dovuti all'emergenza epidemiologica, non corrispondente alle voci precedenti della tipologia B		NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32	
C	interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali NOTA BENE: di norma MINIMO 5% dell'importo statale (finanziabile con quota statale e/o quota regionale)	1.108.000,00 €	9,005877675	€	%			
Interventi dei Comuni finanziabili in base alla programmazione regionale	C1	Realizzazione/potenziamento del coordinamento pedagogico per i servizi e/o per le scuole dell'infanzia		NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32	
	C2	Corsi di formazione per personale dei servizi educativi		NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32	
	C3	Corsi di formazione per personale docente di scuole dell'infanzia		NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32	
	C4	Corsi di formazione congiunti per personale dei servizi educativi e per personale docente di scuole dell'infanzia		NO	NO	Numero ATS (Comuni capo Ambito Territoriale Sociale)	32	
*per le Regioni o Province autonome che hanno una copertura dei posti nei servizi educativi dell'infanzia, rispetto alla popolazione residente da zero a tre anni, inferiore alla media nazionale secondo l'ultimo rapporto ISTAT								
		N.B. la somma degli importi indicati nelle caselle H10-H19-H30 deve corrispondere al totale del fondo statale		N.B. la somma delle percentuali indicate nelle caselle I10-I19-I30 deve corrispondere a 100		N.B. la somma degli importi indicati nelle caselle J10-J19-J30 deve corrispondere al totale del cofinanziamento regionale	N.B. la somma delle percentuali indicate nelle caselle K10-K19-K30 deve corrispondere a 100	

COMUNE	PROV.	CODICE CONTO TESORERIA UNICA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO (A/B/C - vedi legenda a piè pagina) (è possibile indicare più lettere, in relazione alle priorità individuate dalla programmazione regionale)	CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP) - per i progetti di investimento	COMUNE INTERESSATO DA INTERVENTI LEGATI ALLA QUOTA VINCOLATA PER IL FINANZIAMENTO DI SEZIONI PRIMAVERA E/O POLI PER L'INFANZIA (crociettare in caso positivo)	COMUNE INTERESSATO DA INTERVENTI LEGATI ALLA QUOTA VINCOLATA PER LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE E/O AL COORDINAMENTO PEDAGOGICO (crociettare in caso positivo)	FINALITA' PERSEGUITA (A/B/C/D/E - vedi legenda a piè pagina) (è possibile indicare più lettere)	QUOTA COMUNALE DESTINATA ALLO SPECIFICO INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO DEL FINANZIAMENTO STATALE FONDO 0-6 ASSEGNATO AL COMUNE (importo minimo € 1.000,00)	importo STATALE dedicato a finanziamenti di sezioni primavera e/o Poli per l'infanzia	importo REGIONALE dedicato a finanziamenti di sezioni primavera e/o Poli per l'infanzia	importo STATALE dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico	importo REGIONALE dedicato a finanziamento formazione del personale docente/educativo e/o al coordinamento pedagogico
Acri	CS	IT57B010003245451300064170							€ 485.560,54		28.296,73		
Amarile	CS	IT77U010003245451300068864							€ 203.584,25		44.160,05		
Cariati	CS	IT46R010003245451300071922							€ 116.035,46		22.723,13		
Castrovillari	CS	IT36C010003245451300068888							€ 245.710,47		61.952,69		
Catanzaro	CZ	IT63T010003245450300064131							€ 1.072.011,64		251.669,42		
Caulonia	RC	IT94A010003245452300071934							€ 654.824,10		115.973,73		
Ciro Marina	KR	IT62S01000324545300068825							€ 554.139,80		63.238,91		
Corigliano-Rossano	CS	IT90N0100032454513000320132							€ 542.649,15		172.138,46		
Cosenza	CS	IT23J010003245451300064194							€ 586.037,26		169.994,76		
Crotone	KR	IT25D01000324545300064143							€ 534.991,12		178.998,27		
Lamezia Terme	CZ	IT07E010003145450300064156							€ 514.453,03		176.211,47		
Locri	RC	IT08J010003245452300068989							€ 331.785,47		123.905,39		
Melito Porto Salvo	RC	IT77E010003245452300071946							€ 182.318,57		59.380,26		
Mesoraca	KR	IT93N01000324545300071884							€ 194.809,52		45.017,53		
Montalto Uffugo	CS	IT29G010003245451300068914							€ 355.535,42		111.043,24		
Paola	CS	IT24N010003245451300068926							€ 250.762,73		69.026,88		
Polistena	RC	IT49G010003245452300069005							€ 245.346,85		66.025,71		
Praia a Mare/Scalea	CS	IT39L010003245451300186561							€ 258.716,55		76.958,54		
Reggio Calabria	RC	IT69Y010003245452300064218							€ 1.026.047,01		282.324,22		
Rende	CS	IT07R010003245451300068938							€ 512.182,91		111.486,35		
Rosigliano	CS	IT22P010003245451300186573							€ 185.190,03		33.655,96		
Rosarno	RC	IT20H 010003245452300069017							€ 436.347,92		126.049,08		
San Giovanni In Fiore	CS	IT28L010003245451300068940							€ 137.914,58		32.155,38		
San Marco Argentano	CS	IT87N010003245451300188072							€ 280.282,61		69.455,62		
Serra San Bruno	VV	IT40S010003245454300186460							€ 285.840,16		45.875,01		
Soverato	CZ	IT87C010003245450300072660							€ 411.958,08		104.826,53		
Soveria Mannelli	CZ	IT04S010003245450300305099							€ 109.939,13		20.365,07		
Spilinga	VV	IT58O010003245454300305352							€ 239.727,26		77.172,91		
Taurianova	RC	IT34I010003245452300069031							€ 332.657,71		76.529,80		
Trebisacce	CS	IT92R010003245451300188464							€ 270.209,17		76.744,17		
Vibo Valentia	VV	IT36O010003245454300064168							€ 525.513,98		121.547,33		
Villa San Giovanni	RC	IT17M010003245452300069043							€ 219.993,79		60.666,48		
									IMPORTO COMPLESSIVO: € 12.303.076,28		3.075.769,07		

attenzione a non superare lo stanziamento assegnato dal decreto di riparto

La somma dei due importi complessivi deve corrispondere a quanto indicato nel foglio di lavoro "Programmazione regionale" alla riga 8

L'importo complessivo di questa colonna deve corrispondere a quanto indicato nella casella H30 del foglio di lavoro "Programmazione regionale"

L'importo complessivo di questa colonna deve corrispondere a quanto indicato nella casella J30 del foglio di lavoro "Programmazione regionale"

LEGENDA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	
TIPOLOGIA A	interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche
TIPOLOGIA B	finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione
TIPOLOGIA C	interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della Legge n. 107 del 2015, e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali

FINALITA' PERSEGUITA

A	consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a gestione pubblica e privata convenzionata, di cui all'articolo 2 del Decreto legislativo, anche per favorire l'attuazione dell'articolo 9 del medesimo Decreto legislativo, ove prevede la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati
B	stabilizzare e potenziare gradualmente le Sezioni Primavera, di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia
C	ampliare e sostenere la rete dei servizi per i bambini nella fascia di età compresa tra zero e sei anni, in particolare nei territori in cui sono carenti scuole dell'infanzia statali, come previsto dall'articolo 12, comma 4, del Decreto legislativo
D	riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, e promuovere la costruzione di nuovi edifici di proprietà pubblica, anche per costituire poli per l'infanzia, di cui all'articolo 3 del Decreto legislativo
E	sostenere la qualificazione del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della Legge 107 del 2015 e promuovere i coordinamenti pedagogici territoriali

OBIETTIVI DI RISULTATO PERSEGUITI CON LE RISORSE DEL FONDO

OBIETTIVO	INDICATORE DI RISULTATO	DATI AL 31.12.2018 (servizi educativi) E AL 31.12.2019 (scuole dell'infanzia)*	DATI ATTESI AL 31.12.2023
Progressivo consolidamento, ampliamento, nonché accessibilità dei servizi educativi per l'infanzia, anche attraverso un loro riequilibrio territoriale, con l'obiettivo tendenziale di raggiungere almeno il 33 per cento di copertura della popolazione sotto i tre anni di età a livello nazionale (d.lgs. 65/2017, art. 4, c. 1, lett. a)	Percentuale di copertura dei servizi educativi (n. posti per 100 bambini) - (ISTAT tav. 1.9)	11%	14,7%
Graduale diffusione a livello territoriale dei servizi educativi per l'infanzia, con l'obiettivo tendenziale di raggiungere il 75 per cento di copertura dei Comuni, in forma singola o associata (d.lgs. 65/2017, art. 4, c. 1, lett. b)	Percentuale di comuni coperti da servizi per la prima infanzia - (ISTAT tav. 1.6)	19%	30,2%
Generalizzazione progressiva, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, della scuola dell'infanzia per le bambine e i bambini dai tre ai sei anni d'età (d.lgs. 65/2017, art. 4, c. 1, lett. c)	Percentuale di copertura del servizio rispetto alla popolazione con età compresa tra 3 e 5 anni (frequentanti rispetto alla popolazione)	92,60%	98,8
Graduale superamento degli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia statale e paritaria	Percentuale di anticipatari sui residenti di due anni	29,47%	24,25%

*Per il dato fare riferimento all'allegato D